

**Casole d'Elsa**  
**progetto per la riqualificazione del centro storico**  
**e la valorizzazione del tessuto artistico-culturale dagli etruschi al contemporaneo**

**Premessa**

L'abitato suggerire di Casole venne a formarsi tra VII e il III secolo a.C., presumibilmente nella stessa zona dove sorgerà quello medievale che rientrò all'interno della giurisdizione amministrativa di Volterra, prima sotto il *Comes* carolingio e successivamente soggetto all'*Episcopus*. Dipendente dall'amministrazione del Vescovo di Volterra il borgo di Casole si strutturò come centro abitato di un certo rilievo sociale, ospitando un rappresentante episcopale e divenendo centro di curia di placiti e nel corso dell'XI secolo, sede di un cancelliere e forse di una piccola guarnigione armata difesa dalle prime mura castellane, presenti già prima del 1110. A sottolineare l'importanza accresciuta del castello venne la fondazione della Pieve di Santa Maria nel 1153.

Nella seconda metà del XII secolo iniziò a formarsi la prima struttura del *Comune*, che si svincolò lentamente dall'orbita volterrana, tanto da risultare nel 1175 come Comune di Casole alleato del Comune di Siena, dal quale fu definitivamente sottomesso nel 1374.

Intorno al 1386, riconoscendo l'importanza del castello, Siena vi istituì il Capitanato della Montagnola.

Dal 1554 iniziò il periodo della dominazione fiorentina, ininterrotta fino alla cessazione della linea dinastica Granducale.

**Il progetto si pone il fine di valorizzare gli importanti trascorsi storici di Casole, riqualificandone le testimonianze ancora presenti nel tessuto urbanistico, monumentale e culturale del centro storico.**

**LA ROCCA sede del Municipio**

**Museo della città**

La struttura che presenta le forme tipiche dell'architettura militare senese, ultimata nel 1365, fu eretta all'estremità meridionale del paese, inglobando una parte della cinta muraria e due torri di guardia. Attualmente se ne conserva solo una, la così detta "torre piccola", orientata a sud-est. Un'altra torre particolarmente massiccia è presente in facciata, a destra del portale caratterizzato da un arco gotico senese.

Gli ampi spazi del piano terra dell'antico edificio sembrano particolarmente adatti per essere adibiti a Museo della città attraverso l'ausilio di:

a) cinque pannelli esplicativi con ricostruzioni grafiche di Casole e del territorio 1) in epoca etrusca, 2) nel XII secolo, 3) nel XIV secolo, evidenziando l'urbanistica del castello, le caratteristiche architettoniche degli antichi edifici pubblici e privati, il circuito murario. In altri due pannelli le ricostruzioni grafiche interesseranno 1) la struttura della rocca e il sistema difensivo medioevale, 2) l'intervento rinascimentale dell'architetto militare Francesco Di Giorgio.

Progettazione, grafica, testi, disegni

**€ 5.000,00**

b) stampa pannelli e segnaletica esterna da collocare nei vari punti di interesse della città e del territorio

**€ 3.000,00**

c) proiezione in uno spazio dedicato e attrezzato con sedute, di un video diretto a stimolare nel visitatore l'interesse ad approfondire la conoscenza dell'ampio territorio di Casole, caratterizzato da un paesaggio incontaminato e ricco di testimonianze storiche quali tombe, castelli e pievi.

Strumentazione

**€ 2.000,00**

## **COMPLESSO MONUMENTALE DELLA COLLEGIATA E DEL PALAZZO DELLA PREPOSITURA sede del Museo civico archeologico e della collegiata**

Il consistente patrimonio artistico della pieve in seguito elevata a collegiata col titolo di Santa Maria Assunta, è un prezioso quanto imprescindibile compendio delle maggiori vicende culturali e politiche che interessarono il castello di Casole. Lo stesso si può dire degli importanti reperti e opere presenti nel museo che ha sede nel Palazzo della Prepositura. L'aspetto attuale dell'edificio, rinnovato nel secondo Quattrocento, si deve alla volontà del Cardinale Francesco Piccolomini, che prima di essere eletto Papa col nome di Pio III, fu preposto e protonotario Apostolico di Casole.

### **Interventi**

Illuminazione delle opere del museo e della collegiata	€ 20.000,00
Acquisto vetri schermati per l'esposizione dei disegni di Casolani	€ 1.000,00
Realizzazione monetiere e pannelli sezione archeologica	€ 3.000,00

### **Restauro:**

Giovanni della Robbia (Firenze, 1469 – 1529/30), *Annunciazione, Adorazione dei pastori*, terracotta invetriata e policromata € 18.000,00

Altare gradinato con arredi lignei, secc. XVIII/XIX e altro materiale della donazione Vichi/Borghesi € 4.000,00

Argenti € 500,00

Annibale Mazzuoli (Siena, 1662 - 1743) *San Francesco da Paola e Sant'Antonio da Padova*, olio su tela € 3.000,00

Francesco Nasini (Casteldelpiano, 1621 – 1695) e Giuseppe Nicola Nasini (Casteldelpiano, 1657-Siena, 1736), *La Madonna col Bambino e Sant'Anna appaiono a San Nicola*, olio su tela € 5.000,00

Artista senese del sec. XVII, 2 piccole tele € 2.000,00

Augusto Bastianini (Monteguidi, 1875 – Firenze, 1938), *Testa femminile*, olio su tela, € 1.000,00

### **Acquisto opere:**

Francesco Rustici detto il Rustichino (Siena, 1592-1626), *La Maddalena in estasi assistita da tre angeli*, olio su tela, € 60.000,00

### **Trasferimento opere chieste in deposito:**

Alessandro Casolani (Mensano, 1552/53 – Siena, 1607), *Madonna col Bambino e i Santi Francesco e Caterina da Siena*, olio su tela, dal Museo civico di Siena € 1.000,00

Augusto Bastianini (Monteguidi, 1875 – Firenze, 1938), *Chioggia Riva Canale Lombardo*, olio su tela, dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma € 1.500,00

Realizzazione di una struttura esterna volta a valorizzare l'ingresso del museo € 8.500,00

Riqualificazione facciata del palazzo: mimetizzazione cavi elettrici e sostituzione tendaggi degli esercizi commerciali € 15.000,00

Realizzazione guide € 10.000,00

## **CENTRO ESPERENZIALE POLIFUNZIONALE per la riproduzione delle arti antiche e contemporanee con sede nell'ex Forno**

Il museo di Casole costituisce uno straordinario contenitore di tutte le "arti", secondo l'accezione più ampia e antica del termine, praticate o pervenute nel territorio dall'VIII secolo a. C., alle prime decadi del Novecento. La musealizzazione e la conservazione degli oggetti, preziose reliquie documentarie, impongono una fruizione canonica legata all'osservazione del manufatto e alla conseguente acquisizione dei dati storico culturali relativi all'opera e al suo contesto.

La realizzazione del centro esperienziale polifunzionale, verrebbe a colmare una lacuna atavica della museografia italiana, che ha sempre privilegiato un pubblico di colti conoscitori. Questo progetto non solo si pone il fine di interessare e coinvolgere fasce di pubblico sempre più ampie, ma soprattutto di approfondire la storia materiale degli oggetti e lo straordinario bagaglio di competenze tecniche degli artigiani – artisti, necessario per realizzare i manufatti destinati in qualche caso agli usi comuni, in altri a durare per secoli, divenendo simboli e documenti dell'epoca storica che li aveva prodotti.

Accanto a ricostruzioni di antichi contesti quali ad esempio una tomba etrusca o particolari corredi, nel centro saranno organizzati veri e propri spazi bottega, dove poter realizzare secondo le originali tecniche e procedure, manufatti presenti nel museo: dal vaso etrusco a vernice nera e figure rosse, alla tavola medioevale fondo oro.

Per la realizzazione degli arredi

€ 15.000,00

Per la ristrutturazione del fondo (superficie locali circa mq. 110,00)

€ 88.000,00

### **TEATRO BARGAGLI**

Il teatro Bargagli attiguo alla chiesa di San Pietro (già della Santissima Annunziata), occupa una parte dei locali dell'ex convento dei frati Serviti di Maria, che fu soppresso dal pontefice Innocenzo X nella prima metà del Seicento. Nel Novecento vi si insediarono le suore che aprirono una Scuola dell'Infanzia, in seguito ad una donazione della nobile famiglia senese Bargagli le religiose realizzarono un teatrino, trasformato negli anni Ottanta dal Comune in teatro e sala della musica.

Riqualificazione tecnica e scenica del teatro

€ 15.000,00

Interventi di risanamento e deumidificazione dei locali circa mq. 155,00

€ 15.000,00

(Superficie locali circa mq. 235,00)

### **Progetto Artistico di Maurizio Balducci: installazioni destinate alle rotatorie della strada provinciale 27 e a spazi di accesso al centro storico.**

Nella **rotatoria n. 1** si prevede l'installazione della figura iconografica definita l' *ESS'ere*: un insieme di *ESS 'eri* (altezza massima di ml. 3,00) disposti al centro della rotatoria a formare una sorta di girotondo. Le basi troncoconiche delle opere saranno realizzate in lamiera di metallo, le teste invece verranno modellate in polistirolo e spruzzate con resina poliuretana verniciata dello stesso colore dell' *ESS'ere*.

€ 10.000,00

Per la **rotatoria n. 2** è stato ideato il *CANONE INVERSO*: una installazione che emula una serie di palloncini gonfiati ad elio adagiati sul terreno e disposti al contrario. Gli elementi saranno realizzati in EPS e resina poliuretana, al loro interno verrà inserito un tubo entro il quale passerà un altro tubo che sverterà verso il cielo.

€ 10.000,00